suo colossale lavoro delle *Chiese d' Italia* ; il Selvatico, la *Storia estetico-critica delle arti del disegno* ; il Marzolo, i *Monumenti storici, rivelati dall' analisi della parola* ; il Zanotto il suo *Palazzo Ducale*, già condotto al fascicolo 62.^o : opere tutte ragguardevolissime, di lunga lena, che sono in corso di stampa, ed alle quali si vuol aggiugnere gli studii storici del Mutinelli, del Dandolo, il *Dizionario biografico* del Tipaldo, i molti e varii dettati di erudizione e di critica di Filippo Scolari, e le *Relazioni de' veneti ambasciatori*, che si stanno pubblicando dal Berchet e dal Barozzi.

La *Guida di Venezia*, la maggiore e più ricca di quante avessero occasion dai Congressi, e che non ha paragone in Italia ; la *Guida*, esaltata da tutti i giornali, consultata e citata da tutti i dotti, scritta da soli Veneziani, getta il più vivo lume sulla ricchezza delle forze intellettuali del paese, e può sola far fede se qui manchino volere e potere. Il libro del Selvatico *Sull' architettura e sulla scultura in Venezia* ; la *Bibliografia veneziana* del Cicogna, opere d' immensa erudizione e di grande importanza in sè stesse, lo proveranno anche meglio. Che più ? lo stesso dì, in cui